



ITALO
IRANIANA
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Ava-ye News

FEBBRAIO
2011

Top News

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
CCII, ROMA 20
DICEMBRE 2010

Sommario:

EXPO MILANO
2015, BRACCO,
"ATTIVA PRE-
SENZA DELL'I-
RAN" 1

IRAN ALLA
PRESIDENZA
DELL'OPEC PER
IL 2011 2

ECONOMIST:
IRAN, CRESCITA
DEL 3% FINO AL
2015 2

INVESTIMENTI
ESTERI: 2,7 MI-
LIARDI DI DOLLA-
RI DA MARZO
2010 2

FERROVIE IRANIA-
NE, AZIENDA
FRANCESE FORNI-
RA' TECNOLOGIA 3

NASCE LA BANCA
MISTA SIRIA-IRAN 3

Fiere ed Eventi 4

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CCII, ROMA 20 DICEMBRE 2010



Si è svolto a Roma il 20 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana. Il Consiglio, riunitosi in tale occasione, su invito dell'Ambasciatore della R.I. dell'Iran Mohammad Ali Hosseini (a sinistra nella foto) nella prestigiosa cornice della Residenza dell'Ambasciatore, ha approvato l'adesione di **25 nuovi Soci** nel corso del 2010 ed ha approvato il **Programma di Attività 2011**, presentato dal Presidente della CCII Ing. Rosario Alessandrello (a destra). Nel calendario del primo semestre di attività sono previsti, tra l'altro, **2 Incontri** di approfondimento il 10 ed 11 marzo, a Milano e a Roma, sulle possibilità di **business** ed **investimento** in Iran, cui sarà presente una delegazione di imprenditori iraniani che incontreranno le aziende associate alla CCII per approfondire possibilità di collaborazione commerciale ed industriale.



EXPO MILANO 2015: BRACCO, "ATTIVA PRESENZA DELL'IRAN"

Incontro a Villa Madama con i diplomatici stranieri. Presente l'Ambasciatore dell'Iran.



"Ci sarà senz'altro un'attiva presenza dell'Iran all'Expo di Milano del 2015. L'Iran è un Paese con una ricca cultura ed un'antica civiltà." Lo ha dichiarato in un'intervista all'IRIB, la Tv di Stato Iraniana, **Diana Bracco**, Presidente di Expo 2015 Spa e Vice Presidente di Confindustria con delega Ricerca & Innovazione, a margine delle cerimonia di presentazione dell'Expo di Milano al corpo diplomatico straniero, svoltasi a **Villa Madama a Roma** il 26 gennaio 2011. L'incontro è stato aperto dal Ministro degli Esteri Franco Frattini, che ha esortato gli oltre 130 rappresentanti delle Ambasciate straniere in Italia presenti ad agire come "moltiplicatore di potenza" per "la più importante iniziativa internazionale che si svolgerà nel nostro Paese nei prossimi anni. Per l'Iran è intervenuto alla cerimonia S.E. l'Ambasciatore **Mohammad Ali Hosseini**. A riconoscere l'importanza della presenza iraniana all'Expo del 2015 anche il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni: "L'Italia ha importanti legami economici e commerciali con l'Iran - ha dichiarato il Presidente all'IRIB - e c'è bisogno di fortificare ancora di più questo rapporto". Un evento che potrebbe costituire una vetrina d'eccezione anche per l'Iran, quello dell'EXPO di Milano: si prevedono già **130 Paesi** partecipanti con un proprio padiglione e **20 milioni di visitatori**, il 30% dei quali stranieri.



Nella foto in alto, **Diana BRACCO**, Presidente di EXPO Milano 2015.

Per maggiori approfondimenti sull'evento di Villa Madama: www.expo2015.org



Investimenti Esteri:
2,7 miliardi di dollari
 marzo 2010-gennaio 2011

Da marzo 2010 a gennaio 2011, l'Iran ha attirato 2,7 miliardi di dollari di investimenti esteri. Lo ha dichiarato Behrouz Alishiri, Direttore Generale dell'Organization for Investment, Economic and Technical Assistance of Iran (OIETAI), prevedendo che la cifra arriverà a **4 miliardi** entro marzo 2011. "Dallo scorso febbraio - ha dichiarato Alishiri - sono stati approvati **43 progetti di investimento stranieri**, per un ammontare di 3,8 miliardi di dollari." Un risultato di grande importanza, se confrontato con i dati sugli investimenti esteri in Iran di qualche anno fa: nel 2006-2007-2008 la cifra ammontava in media solo a 1,6 miliardi di dollari, oggi è più che raddoppiata. Alishiri ha ricordato anche la puntuale attività di promozione svolta dall'OIETAI: 359 le analisi economiche realizzate, assieme a seminari tematici e gruppi di lavoro, alcuni in collaborazione con gli iraniani residenti all'estero. Fra i progetti in cantiere, da implementare con finanziamenti a lungo termine della Banca Islamica di Sviluppo: la diga di Kahir, infrastrutture idriche a Qom e a Kashan, la miniera di carbone a Khamroud, silos di stoccaggio a Teheran Est.

Iran alla Presidenza dell'OPEC per il 2011

Dopo 36 anni Teheran torna alla guida dei 12 Paesi esportatori di petrolio



Per la prima volta dal 1975, l'Iran torna alla Presidenza dell'Organizzazione dei Paesi Esportatori di Petrolio (OPEC). Il Ministro Iraniano del Petrolio **Masoud Mir Kazemi**, eletto all'unanimità dall'Assemblea Generale dell'OPEC il 14 ottobre 2010, si è insediato alla Presidenza a partire da Gennaio 2011 e resterà in carica, secondo le regole dell'organizzazione, per un anno. Come spetta solitamente al Paese presidente, l'Iran organizzerà quest'anno un meeting dei Ministri del Petrolio dei 12 Paesi membri (Algeria, Angola, Ecuador, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Venezuela), che esportano il 40% del greggio mondiale. Fra i Paesi OPEC, l'Iran è il **secondo maggiore produttore** di petrolio, subito dopo l'Arabia Saudita e prima dell'Iraq. La produzione petrolifera iraniana ammonta ad oltre 3 milioni e mezzo di barili al giorno, che solo per un terzo vengono raffinati da aziende iraniane. Ai consumi interni viene destinata più o meno la metà del petrolio prodot-



Organization of the
 Petroleum Exporting Countries

to. Subito dopo Riad, Teheran è in testa nell'ambito dell'organizzazione anche sotto il profilo delle **riserve conosciute** (proven reserves): 137 miliardi di barili secondo il Report 2009 dell'OPEC. Primati che lasciano presagire un nuovo protagonismo iraniano all'interno dell'organizzazione, che ha festeggiato nel 2010 cinquant'anni di attività. Sono però lontani i tempi delle crisi petrolifere e lo slogan del cinquantenario parla chiaro: "**OPEC. Supporting stability, fuelling prosperity**". Un nuova mission per il mondo che cambia: nel mercato del petrolio non interagiscono più solo gli interessi di produttori e consumatori ma anche quelli degli investitori finanziari internazionali e della rete di soggetti, istituzionali e non, impegnati sul fronte della tutela ambientale e delle conseguenze dei cambiamenti climatici.

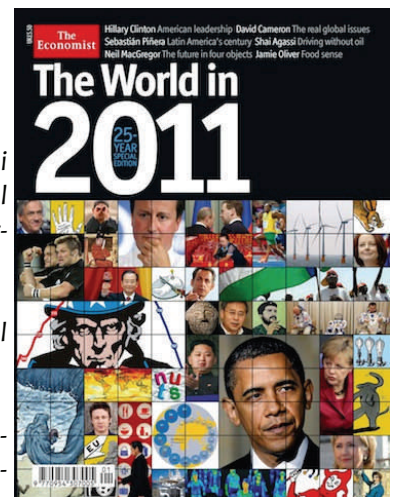
www.opec.org

Economist: Iran, crescita del 3% fino al 2015

Fino al 2015 l'Iran registrerà tassi di crescita del PIL che si aggirano attorno al 3%. Sono le stime dell'Economist sul Paese contenute in **The World in 2011**, l'annuario di informazione e statistiche del quotidiano londinese.

Più precisamente, il trend previsto è questo: **+3%** nel 2011, **+2,9%** nel 2012, **+3,1%** nel 2013, **+2,9%** nel 2014 e 2015.

Su queste prospettive di crescita incideranno l'andamento dei prezzi del greggio e le capacità di produzione petrolifera.



13.000 lavoratori stranieri in Iran

Sono 13.000 i lavoratori stranieri che hanno lavorato stabilmente in Iran nel periodo marzo 2009-marzo 2010. La Provincia meridionale di **Bushehr**, al primo posto per numero di lavoratori stranieri, ne ha ospitati 3.547 di cui 3.410 asiatici e **79 europei** mentre la Provincia di **Teheran**, al secondo posto con 3.108 lavoratori stranieri, ha visto la presenza di 2.597 asiatici e **346 europei**.

Ferrovie iraniane, azienda francese fornirà tecnologia



La francese sce che le due aziende pro-Folle, azienda durranno insieme i sistemi di di proprietà condizionamenti e di automa-pubblica zione, tutti interamente hi-leader mon-tech, che saranno poi applica-diale nel cam-po del design e delle costru-zioni ferroviarie, realizzerà **impianti di climatizzazione e sistemi di automazione** porte per i treni iraniani.

Lo prevede il contratto firma-to tra l'azienda francese ed il **Mapna Industrial Group**, pri-mario gruppo industriale ira-niano con una specifica sezio-ne di ingegneria ferroviaria, sotto gli auspici dell'Iran Rail Road Transportation. L'ac-cordo di cooperazione stabili-

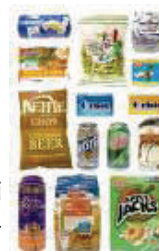
Obiettivo di maggiore rile-vanza da parte iraniana è quello del trasferimento di know-how in materia di tec-nologia ferroviaria: l'Iran pro-duce infatti da sé solo le cas-sotto gli auspici dell'Iran Rail se delle carrozze, che am-montano all'8-10% del valore complessivo di una vettura.



Bulgaria-Iran, Business Forum a Sofia

Anche la Bulgaria vuole entrare nel club dei grandi partner commerciali europei di Teheran. Per promuovere la conoscenza della realtà industriale dell'Iran, la Camera di Commercio e Industria della Bulgaria ha organizzato l'1 febbraio 2011 un grande Business Forum a Sofia, cui hanno partecipato aziende iraniane del settore oil & gas, costruzioni, infrastrutture, comunicazione, macchine utensili, alimentare e chimico assieme a rappresentanti della Camera di Commercio, Industria e Miniere dell'Iran e dell'Associazione Iraniana Produttori ed Esportatori di Petrolio. Il Forum fa seguito all'incontro nel novembre 2010 tra il Presidente dell'Iranian Standard Organization Nizamuddin Zarzegari e il suo omologo bulgari Ivan Borov, che ha portato alla firma di un Memorandum di Intesa nel campo degli standard delle merci tra Iran e Bulgaria, entrambi membri dell'ISO – International Organization for Standardization.

Packaging alimentare: Memorandum di Intesa con il Giappone



Il 70% dei produttori ed esportatori iraniani di prodotti alimentari ha partecipato al **Seminario sul packaging**

organizzato a Teheran dalla Trade Promotion Organization of Iran (TPO) e dalla Japan External Trade Organization, che ha a Teheran un proprio ufficio di rappresentanza. Main speaker dell'evento l'esperto giapponese del settore Sumi Muto, che ha presentato e illustrato alcuni campioni e modelli di confezionamento e imballaggio alimentare. **“Promuovere la cultura ed espandere la conoscenza del packaging tra gli operatori iraniani del settore alimentare, familiarizzandoli con le ultime innovazioni dell'industria del packaging giapponese, ha un'importanza fondamentale nella crescita qualitativa delle esportazioni alimentari dell'Iran”** - ha evidenziato Kiumars Kermanshahi, Vice Presidente della TPO. A questo scopo, è stato siglato dalle due parti un Memorandum di Intesa sul packaging dei prodotti alimentari iraniani destinati all'esportazione, focalizzato sia sugli aspetti tecnici del confezionamento, in particolar modo il contrasto all'adulterazione del cibo, sia su quelli di estetica e design.



Nasce la banca mista Siria-Iran



Aprirà entro agosto 2011 **la prima banca a capitale misto 50% siriano 50% iraniano**. Lo ha annunciato il Presidente dell'Iranian-Syrian Traders Hassan Javad, in occasione della visita di una missione di imprenditori iraniani presso il Syria's Export Development Center and Promotion Agency. La banca avrà sede a Mezzeh Highway a Damasco e per il suo avviamento Iran e Siria hanno già stanziato rispettivamente 30 milioni di dollari. Lo sviluppo di una cooperazione finanziaria bilaterale tra Teheran e Damasco potrebbe essere in grado di imprimere un'importante accelerazione ai rapporti di partnership commerciale ed industriale tra i due Paesi, che hanno entrambi avviato l'iter di adesione al WTO. Quest'anno l'interscambio commerciale tra Siria e Iran ha raggiunto i 400 milioni di dollari, ma si calcola che questa cifra potrebbe arrivare a 2 miliardi se venissero colte e sfruttate maggiori opportunità di collaborazione.

Nella foto, Hassan Javad, Presidente dell'Iran-Syrian Traders





**CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



OPPORTUNITA' D'AFFARI



L'industria alimentare iraniana è sempre più dinamica. Un dato: l'Iran ha importato dall'estero nel 2009 macchinari per la lavorazione e per il packaging alimentare per quasi 300 milioni di dollari.

Per conoscere ed esplorare quest'opportunità di business, la CCII segnala che si tiene a **Teheran** dal **5 all'8 giugno 2011** presso il Teheran International Exhibition Center la 18ª Edizione di **IRAN FOOD + BEV TECH 2011**, Fiera dedicata al settore dei prodotti e delle tecnologie alimentari. Sono attesi all'evento 48.000 visitatori e 400 espositori internazionali.

Le aziende interessate a partecipare potranno registrarsi **entro il 6 aprile 2011** sul sito dell'evento www.iran-foodbevtec.com.

Per informazioni:

Palar Samaneh Co. (Ente Organizzatore)

Tel: 0098 2188798738 - Ms. Maleki

Per approfondimenti

info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

THE 2nd AIRPLANE, AIRPORT, FLYING AND RELATED EQUIPMENT INTERNATIONAL EXHIBITION
Teheran, 17-20 febbraio 2011

THE 4th IRAN HOTEL, TRAVEL & TURIST SERVICES INTERNATIONAL EXHIBITION
Teheran, 17-20 febbraio 2011

IRAN OIL SHOW 2011
Teheran, 1 aprile 2011

IRAN HORTI FAIR 2011
Teheran, 28 aprile—1 maggio 2011

Per informazioni: info@ccii.it